





Ministero Istruzione Università Ricerca Ufficio Scolastico Regionale Lazio

Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"

Via della Pineta, 2 - 00079 Rocca Priora (Roma)

CIRCOLARE N. 102

Prot. AOORMIC8AP00T0000963 Protocollo Generale del 21/03/2017

> A tutto il personale Al DSGA Al sito web

oggetto: emergenza tellurica - gestione delle criticità

Si inoltrano le indicazioni fornite dall'RSPP, dott. Amalio Rosati, in riferimento alle criticità rilevate nella gestione delle emergenze in caso di evento sismico:

Il recente susseguirsi di eventi sismici che hanno interessato la regione Lazio, hanno evidenziato alcune criticità che, se non debitamente risolte possono comportare rischi per la sicurezza degli allievi e del personale.

Le criticità rilevate riguardano:

- 1. Diversa percezione della scossa tellurica nei diversi ambienti dell'edificio scolastico che comporta la messa in sicurezza momentanea solo per chi avverte la scossa tellurica;
- 2. Punto di raccolta collocato in area a rischio per crollo edifici, alberi o arredi urbani (pali per illuminazione, linee elettriche aeree ecc.) che potrebbe comportare rischi maggiori rispetto alla permanenza all'interno dell'edificio;
- 3. Comportamenti successivi all'evacuazione: se e quando rientrare nell'edificio scolastico;
- 4. Rapporti con gli organi istituzionali preposti alle emergenze ed i genitori.

Fermo restando la necessità di assicurare il rispetto delle procedure di emergenza definite dal Piano di Emergenza, le modalità per affrontare le predette criticità sono:

- 1. In caso di scossa tellurica, chiunque ne abbia la percezione ha l'obbligo di segnalare la situazione di emergenza chiedendo che venga emanato il segnale di allarme.
 - Al fine di distinguere l'allarme terremoto dall'allarme per le altre situazioni di emergenza, il segnale abituale di una decina di squilli brevi andrà esteso ad una ventina di squilli brevi.
 - Il sistema di segnalazione deve essere udibile in tutto l'edificio anche in assenza di energia elettrica,
- 2. In caso di evacuazione, qualora il punto di raccolta fosse situato a ridosso di edifici, alberi d'alto fusto ed arredi urbani verticali, dopo aver effettuato la verifica delle presenze nel punto di raccolta, ci si dirigerà tutti insieme in maniera ordinata in un punto di raccolta più sicuro, preventivamente identificato o previsto dal Piano di Emergenza comunale.
- 3. Non essendo possibile prevedere o escludere ulteriori scosse telluriche, in assenza di disposizioni da parte dell'Ente Locale o della Protezione Civile, qualora nella ricognizione effettuata dagli Addetti Antincendio (senza mettere a repentaglio la loro incolumità ed indossando il casco di protezione) non siano visibili danni anche minimi all'edificio, potrà essere disposto il cessato allarme e si potrà rientrare nell'edificio.
 - In presenza di danni visibili il DS potrà disporre la sospensione dell'attività didattica, per pericolo grave ed immediato, dandone avviso ai genitori ed al Sindaco.







Ministero Istruzione Università Ricerca Ufficio Scolastico Regionale Lazio

Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"

Via della Pineta, 2 - 00079 Rocca Priora (Roma)

4. Le comunicazioni agli organi istituzionali preposti alle emergenze ed ai genitori, sono decise ed attivate esclusivamente dal Responsabile dell'evacuazione di emergenza (DS o coordinatore di plesso).

E' fatto divieto per chiunque altro, se non espressamente delegato, di assumere iniziative in proposito.

Di conseguenza i comportamenti previsti dal Piano di Emergenza in occasione di eventi sismici vanno aggiornati con la procedura per l'attuazione del Piano di Emergenza in occasione di scosse telluriche e la tabella sintetica delle segnalazioni di emergenza riportate nella circolare n. 101-2017.

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Laura Micocci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c. 2 del D.lgs. n. 39/93.